

REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO SOSTENIBILE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 3610 DEL 15/03/2024

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92 43 CEE, Direttiva Uccelli 79 409 CEE, DPR 357 97 e smi, DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Oggetto: Screening di VINCA – Progetto: "Lavori di adeguamento tecnologico di stazioni radio base per telefonia cellulare Vodafone Italia s.p.a. e Telecom Italia s.p.a. per telefonia cellulare su infrastruttura di telecomunicazioni Inwit s.p.a. esistente", in loc. monte fraz. Ceramida del comune di Bagnara Calabra (RC).

Proponente: Vodafone Italia S.p.a.

Parere esclusione VINCA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica



REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii";
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l'atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" all'ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Settore "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Sviluppo Sostenibile" al Dott. Giovanni Aramini.
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante "Norme sul procedimento amministrativo";
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";
- il Regolamento Regionale n. 4/2023 recante "Modifiche al Regolamento regionale 5 Novembre 2013 n. 10 << Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI>>;

- Legge regionale del 24 maggio 2023, n. 22 "Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità" (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito "STV".
- la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante "Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n. 201906 del 04/05/2023, la Società Vodafone Italia S.p.A. ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al progetto "Lavori di adeguamento tecnologico di stazioni radio base per telefonia cellulare Vodafone Italia s.p.a. e Telecom Italia s.p.a. per telefonia cellulare su infrastruttura di telecomunicazioni Inwit s.p.a. esistente", in loc. Monte fraz. Ceramida del comune di Bagnara Calabra (RC), ricadente nel sito afferente alla Rete Natura 2000 ZPS codice IT9350300 denominata "Costa Viola" e nei pressi del sito afferente alla Rete Natura 2000 ZSC codice IT9350158 denominata "Costa Viola e Monte S. Elia".
- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VAS -VIA -AIA -VI per la disamina dell'intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VAS -VIA-AIA-VI, nella seduta del 04/03/2024, ha ritenuto che per l'intervento proposto non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata;
- il suddetto parere di esclusione dalla procedura di VINCA è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull'ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l'attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all'art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

DATO ATTO CHE

- il presente decreto in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati sarà oggetto di revoca nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola;
- con il provvedimento di revoca, gli interventi e le opere realizzate in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000 comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure impartite dall'Autorità competente atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino;
- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

RILEVATO, altresì, cheil presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

RITENUTO NECESSARIO

- prendere atto del parere di esclusione dalla procedura di VINCA espresso dalla STV nella seduta del04/03/2024;
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione:

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DECRETA

- DI PRENDERE ATTO della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 04/03/2024 (parere prot. n. 172487 del 06/03/2024 allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), con la quale è stato pronunciato parere di esclusione dalla procedura VINCA per il progetto per "Lavori di adeguamento tecnologico di stazioni radio base per telefonia cellulare Vodafone Italia s.p.a. e Telecom Italia s.p.a. per telefonia cellulare su infrastruttura di telecomunicazioni Inwit s.p.a. esistente", in loc. monte fraz. Ceramida del comune di Bagnara Calabra (RC), e di tutte le condizioni d'obbligo /prescrizioni dettate nel parere medesimo;

- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.
- **DI NOTIFICARE** il presente decreto alla Società VodafoneItalia S.p.a. e, per i rispettivi adempimenti di competenza, alla Provincia di Reggio Calabria, al Comune diBagnara Calabra (RC) e ad ARPACal.
- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento Francesco Sollazzo (con firma digitale)

> Sottoscritta dal Dirigente GIOVANNI ARAMINI (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)





REGIONE CALABRIA Dipartimento Territorio Tutela dell'Ambiente STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS VIA –AIA -VI

Dirigente Settore 2 Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente SEDE

SEDUTA DEL 04/03/2024

Oggetto Progetto per "Lavori di adeguamento tecnologico di stazioni radio base per telefonia cellulare Vodafone Italia s.p.a. e Telecom Italia s.p.a. per telefonia cellulare su infrastruttura di telecomunicazioni Inwit s.p.a. esistente", in loc. monte fraz. Ceramida del comune di Bagnara Calabra (RC).

- Procedura per la Valutazione di Incidenza - (D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii).

Proponente: Vodafone Italia S.p.A.

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

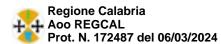
VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Nuove norme sul procedimento amministrativo":
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché' della flora e della fauna selvatiche";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";

- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) Direttiva 92/43/ CEE "HABITAT";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito "STV".
- la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante "Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- Con nota acquisita agli atti del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria prot. n. 201906 del 04/05/2023, la ditta Vodafone Italia S.p.A. ha presentato richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale per il Progetto per "Lavori di adeguamento tecnologico di stazioni radio base per telefonia cellulare Vodafone Italia s.p.a. e Telecom Italia s.p.a. per telefonia cellulare su infrastruttura di telecomunicazioni Inwit s.p.a. esistente", in loc. Monte fraz. Ceramida del comune di Bagnara Calabra (RC),, ricadente nel sito afferente alla Rete Natura 2000 ZPS codice IT9350300 denominata "Costa Viola" e nei pressi del sito afferente alla Rete Natura 2000 ZSC codice IT9350158 denominata "Costa Viola e Monte S. Elia"
- Con nota prot. n. 371325 del 25/08/2023 inviata a mezzo Suap/pec, l'ufficio Via del Settore 2
 Valutazioni Ambientali richiedeva al proponente la seguente documentazione mancante:
 - Parere tecnico, rispetto ai limiti di campo elettromagnetico dell'impianto, rilasciato dall'ARPACAL
 - Certificato di destinazione urbanistica comprensivo dei vincoli tutori e inibitori.
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la conformità dell'impianto, a firma del proponente l'intervento.
 - Allegato 1.- Format di supporto screening di V.inca
 - Titolo di disponibilità dell'immobile/Concessione originaria
 - Copia del documento del procuratore Vodafone e relativo atto di conferimento procura



Con note prott. n. 491365, 491387, 491429, 491439, 491445, 491450 e 491452 del 07/11/2023 e successiva nota prot. n. 113480 del 14/02/2024, il proponente ha inoltrato la documentazione richiesta

VISTA la documentazione presentata costituita da:

- 1) Allegato 8 Modulo per la presentazione dell'istanza di Valutazione d'Incidenza;
- 2) Attestazione del progettista dei vincoli presenti nell'area d'intervento: Vincolo paesaggistico D.L.vo 42/2004 ex 1497/39 e Z.P.S. Zona a protezione Speciale;
- 3) Format di supporto screening di V.INC.A Allegato 1
- 4) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla sussistenza delle competenze professionali necessarie per la corretta ed esaustiva redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale;
- 5) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere a firma del proponente l'intervento e del progettista;
- 6) Ricevuta di versamento del contributo oneri istruttori.
- 7) Dichiarazione sostitutiva di atto notorietà del progettista e degli operatori sul rispetto dei limiti di esposizione dei campi elettromagnetici, di cui al D.P.C.M. dell'8/7/2003
- 8) Parere tecnico favorevole, rilasciato, dall'ARPACAL, con prot. n. 35006/2023 del 02-11-2023, nel quale si esprime parere favorevole per la realizzazione dell'impianto in oggetto;
- 9) Nota di conferimento incarico al progettista e dichiarazione di avvenuto pagamento
- 10) Titolo di disponibilità dell'immobile, reso mediante Autocertificazione titolarità diritto reale sugli immobili 4RM03599-RC23
- 11) Ricevuta della presentazione istanza (Suap);
- 12) Assenso, della Inwit S.p.A, alla presentazione ISTANZE per lavori di adeguamento tecnologico di Stazioni Radio Base per telefonia cellulare Vodafone
- 13) Copia del documento del Procuratore Vodafone Italia S.p.A. e Telecom Italia e relativo atto di conferimento procura.

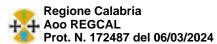
Documentazione tecnica:

Relazione tecnica

ELABORATI GRAFICI:

Stralcio Aerofotogrammetrico	1:2000
Stralcio PRG	1:2000
Planimetria Generale Stato Attuale	1:500
Planimetria Generale Stato Futuro	1:500
Pianta Area Sito – Stato Attuale	1:100
Pianta Area Sito - Stato Futuro	1:100
Prospetto Est - Stato Attuale	1:100
Prospetto Est - Stato Futuro	1:100
Prospetto Sud - Stato Attuale	1:100
Prospetto Sud - Stato Futuro	1:100
Pianta appar. Schelter - Stato Attuale	1:5
Pianta appar. Schelter - Stato Futuro	1:5

Documentazione fotografica, Studio d'incidenza.



PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE:

Il progetto proposto è relativo all'adeguamento tecnologico di due Stazioni Radio Base per telefonia mobile di Vodafone Italia e Telecom Italia, su infrastruttura telecomunicazioni Inwit S.p.A. esistente in loc. Monte fraz. Ceramida del Comune di Bagnara Calabra (RC).

Il terreno su cui sorge l'infrastruttura INWIT esistente è individuato in Catasto al Foglio di mappa n°1, P.lla n°417 e ricade in zona "Agricola" dello strumento urbanistico vigente.

La posizione del sito è individuata dalle seguenti coordinate geografiche (ED50):

Latitudine: 38° 18' 29,50" N Longitudine: 15° 49'37,80" E Altitudine: 401,00 m s.l.m.

Per la realizzazione dell'infrastruttura è stata rilasciata, dall'Ufficio Tecnico del Comune di Bagnara Calabra (RC), regolare Concessione Edilizia n°47 del 04.11.1996

L'infrastruttura Inwit S.p.A. esistente, che ospita le SRB Vodafone e Telecom delle quali è previsto l'adeguamento radioelettrico con implementazione dei sistemi LTE700, LTE1400 e LTE2100 e riconfigurazione dei sistemi LTE800, GSM, LTE1800 e LTE2600, è del tipo Raw Land ed è stata realizzata su un'area di forma irregolare. Detta area è interamente delimitata da una recinzione infissa nei cordoli e muretti perimetrali in calcestruzzo, realizzata con pannelli in grigliato metallico zincato del tipo "Orsogrill", dell'altezza di circa m 2,20; l'ingresso al sito avviene per mezzo di un cancello pedonale della larghezza di m 1,00 ed uno carrabile di m 3,00.

L'impianto INWIT S.p.A. è costituito da:

- Palo metallico a sezione poligonale dell'altezza complessiva di m 25,00 dotato di doppio ballatoio esagonale di sommità ed ancorato, alla base, ad una struttura di fondazione in c.a. per mezzo di appositi tirafondi metallici (cestello di fondazione). Sui due ballatoi sono presenti altrettanti sbracci metallici di supporto al sistema radiante (antenne e parabole) di entrambi i gestori. Lungo il fusto del palo è fissata una scala di risalita con protezione paracorpo,
- Locale prefabbricato a struttura metallica (Shelter), in cui sono ubicate le apparecchiature radio elettriche/elettroniche e gli accessori necessari per il corretto funzionamento delle S.R.B. Telecom e Vodafone (apparati BTS, stazione di energia con raddrizzatori e batterie stagne, impianto di condizionamento d'aria, ecc.) Esso è costituito da un prefabbricato realizzato in lamiera metallica zincata verniciata, di adeguato spessore, avente dimensioni in pianta di m 2,35x3,50 ed altezza di circa m 3.00.
- Rastrelliera metallica con dispositivi tipo FIMO per il fissaggio dei cavi coassiali di collegamento tra antenne ed apparati, presenti sul fusto del palo per tutta l'altezza.

L'impianto ospitante è accessibile dalla strada comunale con fondo asfaltato.

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLO STATO DI FATTO

Il sistema radiante attuale Vodafone/Telecom è costituito da complessive n°9 antenne settoriali e n°4 parabole, di cui:

- Vodafone: n°5 antenne 4 montate sugli sbracci e n°1 su sbraccetto singolo e n°3 parabole;
- Telecom: n°4 antenne montate sugli sbracci e n°1 parabola;

Sistema radiante VODAFONE esistente

La configurazione attuale dei radianti Vodafone è la seguente,

ANTENNE VODAFONE - Stato Attuale

Settore	Numero antenne	Tipo antenna	Azimuth [°N]	Quota c.e. da terra [m]	Lunghezza antenna [mm]	Note
1	1	AQU4518R7	135°	20,75	1.499	Antenna esistente da sostituire
2	1	AQU4518R7	165°	25,75	1.499	Resta inattiva sullo sbraccio più alto
2	1	AQU4518R7	165°	25,75	1.499	Antenna esistente da sostituire
3	1	AQU4518R7	210°	20,75	1.499	Resta inattiva sullo sbraccio più basso
3	1	AQU4518R7	210°	20,75	1.499	Antenna esistente da sostituire

PARABOLE VODAFONE - Stato Attuale

Terminale	Diametro [cm]	Azimuth [°N]	Quota c.e. da terra [m]	Note
1	60	240°	8.60	Esistente
2	60	215°	8.60	Esistente
3	120	220°	8.60	Esistente, da sostituire

Sistema radiante TELECOM esistente

La configurazione attuale dei radianti Telecom è la seguente,

ANTENNE TELECOM - Stato Attuale

Settore	Numero antenne	Tipo antenna	Azimuth [°N]	Quota c.e. da terra [m]	Lunghezza antenna [mm]	Note
1	1	ADU4515R0	160°	25,77	1.539	Resta inattiva sullo sbraccio più alto
1	1	ADU451819	160°	25,77	1.311	Antenna esistente da sostituire
2	1	ADU4515R0	220°	20,66	1.539	Resta inattiva sullo sbraccio più alto
2	1	ADU451819	220°	20,66	1.311	Antenna esistente da sostituire

PARABOLE TELECOM - Stato Attuale

Terminale	Diametro [cm]	Azimuth [°N]	Quota c.e. da terra [m]	Note
1	60	213°	21.50	Esistente

Stato futuro:

Le opere in progetto prevedono l'adeguamento radioelettrico delle SRB a servizio delle reti Vodafone Italia S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. sulle infrastrutture esistenti di proprietà INWIT S.p.A. con implementazione dei sistemi LTE700, LTE1400 e LTE2100 e riconfigurazione dei sistemi LTE800, GSM, LTE1800 e LTE2600

I radianti previsti per futura espansione Vodafone e Telecom sono relativi alla sostituzione di complessive n°5 antenne (n°3 Vodafone e n°2 Telecom) ed alla installazione di una nuova parabola Telecom; per ciascun gestore sono, inoltre, previsti n°12 moduli RRU in quota, sui ballatoi di sommità del palo.

Intervento Vodafone Configurazione del sistema radiante - post operam.

L'intervento Vodafone prevede:

Modifica del sistema radiante attuale relativa alla rimozione e sostituzione di n°3 antenne Vodafone esistenti, una per ogni settore, capaci di fornire il servizio richiesto;

Sostituzione della parabola 120 con altra parabola 60;

Installazione di n°12 moduli RRU previsti in quota, in prossimità delle antenne, sui ballatoi di sommità del palo e dei relativi cavi in fibra ottica;

Pertanto la nuova configurazione degli apparecchi trasmessivi VODAFONE sarà la seguente:

ANTENNE VODAFONE - Stato Futuro

Settore	Numero antenne	Tipo antenna	Azimuth [°N]	Quota c.e. da terra [m]	Lunghezza antenna [mm]	Note
1	1	RRZZHHTT-65A-R7N43	135°	20,75	1.599	Nuova antenna da installare su sbraccetto singolo
2	1	AQU4518R7	165°	25,75	1.499	Resta inattiva sullo sbraccio più alto
2	1	RRZZHHTT-65A-R7N43	165°	25,75	1.599	Nuova antenna da installare sullo sbraccio più alto
3	1	AQU4518R7	210°	20,75	1.499	Resta inattiva sullo sbraccio più basso
3	1	RRZZHHTT-65A-R7N43	210°	20,75	1.599	Nuova antenna da installare sullo sbraccio più basso

PARABOLE VODAFONE - Stato Futuro

Terminale	Diametro [cm]	Azimuth [°N]	Quota c.e. da terra [m]	Note
1	60	220°	8.60	Esistente
2	60	215°	8.60	Esistente
3	60	220°	8.60	Nuova parabola, in sostituzione alla precedente

Intervento Telecom: Configurazione del sistema radiante - post operam.

L'intervento Telecom prevede:

Modifica del sistema radiante attuale relativa alla rimozione e sostituzione di n°2 antenne Telecom esistenti, una per ogni settore, capaci di fornire il servizio richiesto oltre che la posa di n°1 nuova parabola del diametro di cm 60;

Installazione di n°12 moduli RRU previsti in quota, in prossimità delle antenne, sui ballatoi di sommità del palo e dei relativi cavi in fibra ottica;

Sostituzione degli apparati Huawei con apparati Ericsson (SWAPapparati) all'interno dello shelter; in particolare uno sarà previsionale.

Pertanto la nuova configurazione degli apparecchi trasmessivi TELECOM sarà la seguente:

ANTENNE TELECOM - Stato Futuro

Settore	Numero antenne	Tipo antenna	Azimuth [°N]	Quota c.e. da terra [m]	Lunghezza antenna [mm]	Note
1	1	ADU4515R0	160°	25,75	1.539	Resta inattiva sullo sbraccio più alto
1	1	ASI4518R37-V07	160°	25,75	1.509	Nuova antenna da installare sullo sbraccio più alto
2	1	ADU4515R0	220°	20,75	1.539	Resta inattiva sullo sbraccio più alto
2	1	ASI4518R37-V07	220°	20,75	1.509	Nuova antenna da installare sullo sbraccio più basso

PARABOLE TELECOM - Stato Futuro

Terminale	Diametro [cm]	Azimuth [°N]	Quota c.e. da terra [m]	Note
1	60	213°	21.50	Esistente
2	60	213°	21.50	NUOVA, per autorizzazione

Gli impianti per l'alimentazione elettrica, di protezione e di messa a terra non subiranno alcuna modifica rispetto a quelli già realizzati da INWIT per la stazione esistente.



Le masse metalliche e le apparecchiature elettriche di nuova posa saranno adeguatamente collegate all'impianto di terra esistente

ATTESO CHE L'area di intervento ricade all'interno della ZPS cod IT 9350300 denominata "Costa Viola" e in prossimità della ZSC cod. IT9350158 – "Costa Viola e Monte S. Elia".

La ZPS cod IT 9350300 denominata "Costa Viola", ricompresa geograficamente nel territorio della Regione Calabria, Città Metropolitana di Reggio Calabria, con localizzazione latitudine nord 38.236019, longitudine 15.750361.

L'area in esame è posta all'interno dei primi rilievi che si affacciano sullo stretto di Messina, caratterizzati dal succedersi di una serie di terrazzi morfologici posti a differenti quote, che si raccordano tra loro attraverso versanti ad acclività medio elevata.

La ZPS "Costa Viola" è caratterizzata dalla presenza di un tratto di mare, una zona costiera e aree interne, comprese tra lo stretto di Messina e l'Aspromonte. Questa ZPS è una delle zone europee più importanti per la migrazione primaverile dei falconiformi, lungo la costa la ZPS si estende da Marina di Palmi a Zagarella. È inclusa la fascia di mare dello Stretto di Messina da Capo Barbi a Villa S. Giovanni. Le zone costiere risultano profondamente incise da rupi a falesia, che costituiscono l'habitat ideale di diverse specie endemiche, mentre i siti montani presentano morfologie pianeggianti, con frequenti formazioni di ambienti umidi effimeri, come stagni temporanei e valloni incassati. Degna di nota è la presenza di boschi mesofili a bassa quota. Nel Sito sono presenti sei tipologie di Habitat, con differenti gradi di resilienza, in relazione al loro livello di frammentazione ed utilizzo e un equilibrio interno ben definito e rappresentativo di ciascun ecosistema. La ZPS è caratterizzata prevalentemente da formazioni a Brughiere, boscaglie, macchia, garighe, per circa il 56% della sua estensione, da formazioni marine per il 26% e in minor misura da spiagge scogliere, arboreti, terreni agricoli, ecc... Le fitocenosi vegetali sono di conseguenza numerose ed eterogenee, ben rappresentate da boschi di quercia (Quercus suber, Q. rotundifolia, Q. ilex, Q. cerris), in contatto dinamico con formazioni di Erica arborea, Pyrus amygdaliformis, Calycotome villosa, Arbutus unedo, etc., ascrivibili all'alleanza Ericion arboreae e con comunità di gariga a cisti, della classe Cisto-Lavanduletea dominate da Cistus salvifolius, C. monspeliensis. Degni di nota sono le formazioni miste di caducifoglie mesofile, afferibili a varie alleanze come Tilo-Ostryon e sub alleanze quali Tilio-Acerenion, con sottobosco misto. Ben rappresentati in alcune stazioni, risultano anche i boschi di faggio classici dell'Appennino in generale, a Taxus e Ilex e Abies alba. Abbondanti i boschi di Castanea sativa e le pinete sub mediterranee a predominanza di Pinus nigra; i boschi e le formazioni arbustive, risultano intervallate da formazioni xerofile e mesoxerofile di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea.

ZSC IT9350158 Costa Viola e Monte S. Elia.

Il sito si estende lungo la fascia litoranea del lato tirrenico della provincia di Reggio Calabria. L'area si presenta con una morfologia variabile includendo tratti di spiaggia, rocce scoscese che digradano rapidamente sul mare, falesie verticali e tratti ad elevata urbanizzazione, come centri abitati e aree portuali. Lungo i tratti scoscesi sono presenti aree sistemate a terrazzo interessate dalle colture della vite e aree interamente ricoperte da vegetazione forestale. Le piccole spiagge isolate sono incluse tra le falesie ed appaiono di difficile accesso. Il versante culmina in una vasta area pianeggiante, dove si sono sviluppate diverse attività antropiche quali agricoltura e attività industriali. Il substrato geologico è costituito da rocce granitiche. | suoli sono molto sottili con scheletro comune a tessitura grossolana. Presentano bassa riserva idrica e drenaggio rapido. La reazione varia da subacida ad acida. Il clima è di tipo mediterraneo sub umido con temperatura media annua di 17°C e precipitazioni medie di 900 mm annui.

VALUTATO CHE

- 1) Gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche risultano essere quelli riferibili alla sola fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni che comunque risultano reversibili e limitate nello spazio, nel tempo e nell'intensità
- 2) L'area di intervento non ricade nella ZSC:cod. IT9350158 "Costa Viola e Monte S. Elia", da cui dista circa 200 m. Nessun habitat prioritario e di specie, di cui alla direttiva 92/43/CEE, è presente nei pressi dell'area oggetto d'intervento pertanto non è rilevabile nessun impatto significativo e negativo nel contesto dei siti comunitari;
- 3) Le opere progettuali previste pur ricadendo all'interno della ZPS cod IT 9350300 denominata "Costa Viola" interessata da fenomeni di migrazione primaverile dei falconiformi, sono riferibili ad interventi, che per la loro tipologia, non comportano impatti particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna di cui alla ZPS in questione, come evincesi dallo studio di incidenza;
- 4) Il progetto non prevede lo sfruttamento delle risorse naturali presenti nei Siti Rete Natura in questione, e non induce alcun carico inquinante;
- 5) Le caratteristiche dell'intervento sono tali da non comportare consumo di suolo poiché la Stazione radio base è già presente e non è prevista alterazione dello stato dei luoghi.

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata).

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di cui in oggetto;

ATTESO, altresì, CHE il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sul sito Natura 2000 interessato.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto per "Lavori di adeguamento tecnologico di stazioni radio base per telefonia cellulare Vodafone Italia s.p.a. e Telecom Italia s.p.a. per telefonia cellulare su infrastruttura di telecomunicazioni Inwit s.p.a. esistente", in loc. Monte fraz. Ceramida del comune di Bagnara Calabra (RC), ricadente

nel sito afferente alla Rete Natura 2000 – ZPS codice **IT9350300** denominata "Costa Viola" e nei pressi del sito afferente alla Rete Natura 2000 ZSC codice **IT9350158** denominata "Costa Viola e Monte S. Elia"

- 1. siano acquisiti tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalla normativa vigente, prima dell'inizio dei lavori;
- 2. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, fatte salve le competenze del Comune in materia di inquinamento acustico previste dalla L. n. 447/95 e L.R. n. 34/2009, all'interno del cantiere stradale, le macchine e le attrezzature destinate a funzionare all'aperto, dovranno operare negli intervalli orari 7.00-12.00 e 15.00-19.00, nonché in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.).
- 3. sia demandata all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente la verifica del rispetto dei limiti di emissione dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici nella fase di esercizio dell'impianto, come previsto dal R.R. n. 3/2008 art. 14 comma 3.

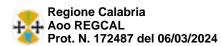
Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto



Oggetto Progetto per "Lavori di adeguamento tecnologico di stazioni radio base per telefonia cellulare Vodafone Italia s.p.a. e Telecom Italia s.p.a. per telefonia cellulare su infrastruttura di telecomunicazioni Inwit s.p.a. esistente", in loc. Monte fraz. Ceramida del comune di Bagnara Calabra (RC),

- Procedura per la Valutazione di Incidenza - (D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii).

Proponente: Vodafone Italia S.p.A.

LA STV

		Componenti Tecnici	
1	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	f.to digitalmente
2	Componente tecnico (Dott.ssa)	Rossella DEFINA	f.to digitalmente
3	Componente tecnico (Dott.)	Simon Luca BASILE	f.to digitalmente
4	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA	f.to digitalmente
5	Componente tecnico (Dott.)	Raffaele PAONE	f.to digitalmente
6	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	f.to digitalmente
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Paola FOLINO	f.to digitalmente
8	Componente tecnico (Dott.ssa)	Maria Rosaria PINTIMALLI	Assente
9	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO(*)	f.to digitalmente
10	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	f.to digitalmente
11	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	f.to digitalmente
12	Componente tecnico (Geom Rappr. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI	f.to digitalmente
13	Componente (Ing.)	Maria Annunziata LONGO	f.to digitalmente
14	Componente tecnico (Dott.ssa)	Annamaria COREA	f.to digitalmente
15	Componente tecnico (Ing.)	Giovanna PETRUNGARO	f.to digitalmente

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

Il Presidente Salvatore Siviglia firmato digitalmente